NEWSLETTER ADULTI PF/3, FEBBRAIO 2012

Con lo sguardo su Gesù: per crescere nella maturità cristiana.

Il pilastro fondamentale della formazione degli adulti in AC è la centralità di Gesù Cristo, il risorto, nel quale solo c'è la salvezza dalla morte e la comunione definitiva con Dio. Il primato di Gesù non è mai appreso ne assimilato a sufficienza, per questo la formazione deve continuamente richiamarlo ed insegnarlo. Il radicamento in Cristo genera in noi comportamenti, non solo esercizio di libertà e volontà intelligente, ma frutto della grazia. E' l'azione dello Spirito che ci "conforma a Cristo" e trasforma la qualità della vita dall'interno della nostra libertà. Dall'azione della grazia e dalla nostra libera adesione ad essa deriva una fede adulta che la formazione in AC ci aiuta a riscoprire.

Fede e fiducia

L'esperienza di fede autentica avviene nell'affidarsi completamente a Dio Padre, alla sua volontà: fede è fiducia quando amiamo senza riserve e senza paura in totale abbandono a Lui.
E' da Maria che prendiamo esempio, lei che ha dimostrato quella piena fiducia in Dio accettando di essere strumento per il suo piano di salvezza, nonostante il suo essere piccola, perché sapeva che colui che è Onnipotente poteva fare grandi cose in lei e attraverso di lei. Ebbe fiducia e, una volta detto il suo SI a Lui, non dubitò mai più.

La fede è accoglienza della Parola di Dio che ci permette di fidarci di Dio: come ti lasci condurre dalla Parola di Dio?

Fede è sapere:

Pietro ci sollecita ad essere "sempre pronti a rispondere della speranza che è in voi" (1 Pietro 3, 8-18), invitandoci a riflettere sul fatto che è necessario e ragionevole interrogarsi su Dio sia per dare fondamenta solide al nostra fede sia per essere testimoni credibili, in grado di suscitare domande in chi ci vive attorno. È un nostro dovere di adulti prepararci a sostenere e a motivare la nostra fede, perché il mondo conosca e sperimenti la pienezza del vivere cristiano.

Percepisco la necessità di essere preparato a motivare la mia fede? Quali difficoltà incontro?

Fede e Comunione

La nostra fede non può essere un fatto personale, individualistico, è cammino condiviso con i fratelli nella comunione con Gesù Eucaristia. Nel cammino per la costruzione del Regno, la Chiesa è il riferimento sicuro: Chiesa che non cammina chiusa in se stessa, ma costruisce ponti di comunione, grazie ai quali la fede si testimonia e si trasmette ai fratelli di generazione in generazione.
Il documento dei Vescovi "Comunione e Comunità" – piano pastorale della Cei per gli anni ottanta ci ricorda: "La fede fa comprendere la comunione nella sua realtà di disegno eterno, ossia di mistero e di dono dall'alto, cioè di grazia, per la partecipazione e la compartecipazione di tutti alla vita divina". (p. 59).

La tua fede trova nella comunità cristiana il luogo per crescere ed alimentarsi?

Fede è virtù:

La fede è una virtù teologale in quanto si manifesta come frutto dello Spirito Santo e come manifestazione viva nella nostra esistenza. Se noi siamo disponibili ad accoglierla con continuità, essa dà luogo ad uno stile di vita stabile che contraddistingue il nostro stile di credente adulti. Per far ciò dobbiamo darci l'abitudine di "formarci" con costanza.

Sono consapevole che la fede, che mi è stata donata, vada continuamente alimentata? Riesco a prendermelo come impegno costante? Come?

Fede e vita:
La fede non può essere confinata in una sfera a sé ma essa deve plasmare ogni ambito della vita affinché il quotidiano possa essere orientato dalla spiritualità. La fede e tutto il mondo dell'interiorità sono aspetti fondamentali dell'uomo che gli consentono l'unità della persona, tra gli atteggiamenti ed i portati valoriali. Infatti nulla di veramente umano è privo di quella dimensione interiore che svela l'uomo la verità a se stesso: mostrare che la fede non solo è intellettualmente ragionevole, ma anche realizzabile nella vita è una delle principali sfide della formazione.

Riesco a donare Gesù e rendere ragioni a chi vorrebbe tenere separate fede e vita, relegando la prima nella sfera del privato?